

Roma, 17 dicembre 2025

**Circolare n. 275/2025**

**Oggetto: Tributi – Disciplina IVA Enti associativi non commerciali – Proroga – Decreto legislativo 4.12.2025, n.186, su G.U. n.288 del 12.12.2025.**

L'art. 6 del provvedimento in oggetto rinvia di dieci anni l'entrata in vigore delle nuove disposizioni IVA previste dalla L.n.215/2021 (di conversione del DL n.146/2021 – cd *DL Fiscale*) per gli enti associativi non commerciali, cd *terzo settore*.

Pertanto, è stata disposta la proroga all'1 gennaio 2036 (in precedenza 1 gennaio 2026) del passaggio dal regime di "esclusione" a quello di "esenzione" IVA per gli enti non commerciali di tipo associativo.

Tale passaggio, benché neutro fiscalmente, avrebbe comportato importanti ripercussioni dal punto di visto burocratico e amministrativo, fra i quali l'apertura della partita IVA per una parte importante di tali enti.

Si rammenta che la disciplina introdotta nel 2021 deriva dalla procedura di infrazione n.2008/2010 avviata dalla Commissione UE nei confronti dell'Italia per il mancato recepimento delle esenzioni di cui all'art. 132 della Direttiva 2006/112/CE e ha l'obiettivo di rendere le operazioni prima escluse dal campo IVA in buona parte esenti IVA e in altra parte imponibili. Infatti, per superare la suddetta procedura di infrazione è stato ridefinito il trattamento impositivo di alcune operazioni effettuate dagli enti non commerciali di tipo associativo.

*Cristiana Marrone*  
**Responsabile di Area**

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.[52/2025](#)*  
*Allegato uno*  
*CM/cm*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

*G.U. n.288 del 12.12.2025*

***DECRETO LEGISLATIVO 4 dicembre 2025, n. 186***

***Disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto.***

*IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA*

*Visti gli articoli 76 e 87, quinto comma, della Costituzione;*  
*Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 14;*

*Vista la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante «Delega al Governo per la riforma fiscale» e, in particolare, gli articoli 1, 3, 7 e 9;*

*Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;*

*Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante «Testo unico delle imposte sui redditi»;*

*Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;*

*Visto il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili» e, in particolare, l'articolo 5, comma 15-quinquies;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n. 696, recante «Regolamento recante norme per la semplificazione degli obblighi di certificazione dei corrispettivi»;

Ritenuta la necessita' di apportare modifiche alle disposizioni in materia di detrazioni ed esenzioni IVA, di razionalizzazione della disciplina IVA per gli enti del Terzo settore, nonche' di adeguamento del diritto tributario nazionale ai principi dell'ordinamento dell'Unione europea;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 22 luglio 2025;

Vista l'intesa sancita in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espressa nella seduta del 10 settembre 2025;

Acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili di carattere finanziario della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 novembre 2025;

Sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Emana  
il seguente decreto legislativo:

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

**Art. 6**

**Proroga dell'esclusione Iva per gli enti associativi**

1. All'articolo 1, comma 683, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le parole: «1° gennaio 2026» sono sostituite dalle seguenti: «1° gennaio 2036».

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

*FINE TESTO*